

Immotivata e acritica chiusura al PCI

# Alla crisi calabrese la DC sa opporre solo dei «veti»

Fumoso e contraddittorio articolo dell'assessore regionale Puija mentre si avviano i contatti tra i partiti democratici - La realtà e le formule

**Dalla nostra redazione**  
CATANZARO — Un primo contatto fra i rappresentanti dei partiti democratici per la soluzione della crisi alla Regione Calabria è avvenuto ieri sera a Lamezia. Per il PCI la delegazione era composta dai compagni Guarracino, Pittante e Gilotte. Ma la novità più importante della giornata è costituita da un lungo articolo, una specie di pamphlet dal titolo «La DC e la crisi», che l'assessore regionale all'agricoltura Carmelo Puija ha pubblicato ieri, in prima pagina e con grande evidenza sul giornale di Calabria, «L'Unità».

ritornano alcuni vecchi argomenti, circolati in alcuni ambienti politici e giornalistici, subito dopo la manifestazione del 31 ottobre, circa l'opportunità da parte del PCI di ritirare l'appoggio alla Giunta Ferrara ed aprire la crisi.

La decisione comunista nasceva dalla constatazione oggettiva che, di fronte ad un movimento di lotta che esprimeva una carica così forte, matura e democratica, e di fronte all'emergenza della situazione calabrese, la Giunta guidata da Ferrara costituiva un ostacolo, un freno e un'unità di fatto, un ostacolo sia nel rapporto con le popolazioni che in quello con il governo. Tutto, quindi, eccettuata quella «analisi affrettata» di cui parla Puija nell'articolo.

A fianco delle calabresi

## Anche le donne emiliane lotteranno per i consultori nel meridione

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Qui in Calabria, la giornata di solidarietà lanciata dall'UDI vedrà insediare, unite, le donne emiliane e calabresi e donne dell'Emilia Romagna. Un gemellaggio, certo, originale oltre che un confronto fra realtà profondamente diverse tra loro. Ma anche un modo per simboleggiare che la battaglia delle donne, come quella dei lavoratori, è una sola e che i grandi temi della giustizia sociale, dell'emancipazione femminile in senso generale, trovano i loro angoli più acuti in regioni come la Calabria.

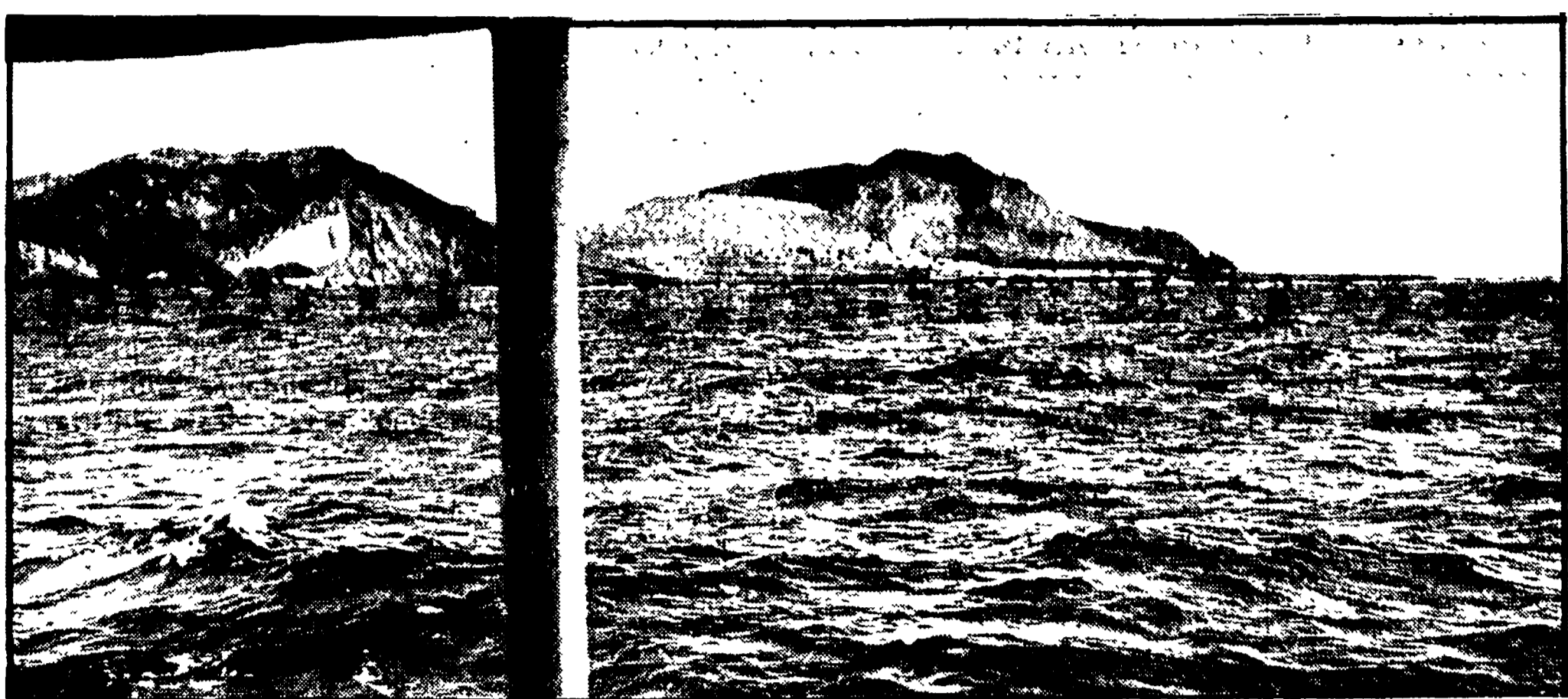
tutto il meridione sono soltanto 13 i consultori esistenti, in Calabria non ne esiste ancora nessuno.

«Superare i ritardi nell'attuazione della legge — dice quindi la compagna Elena Croce, presidentessa provinciale dell'UDI di Reggio Calabria — è uno dei motivi che animerà la giornata di lotta che stiamo preparando». «Noi crediamo — continua inoltre la compagna Croce — che la vertenza Ca-

Intanto vediamo il programma della giornata di solidarietà. Esso prevede un incontro a Catanzaro fra una delegazione di donne e l'assessore regionale alla sanità, Bruno Dominijanni. I temi al centro dell'incontro saranno lo stato di attuazione della legge sull'aborto e il rapido avvio di quella sui consultori, approvata dal consiglio regionale poche settimane or sono, dopo anni e anni di rinvii.

«Una delle realtà più gravi da questo punto di vista — dice la compagna Croce — lo si registra proprio in provincia di Reggio Calabria». «L'unico medico che non aveva fatto obiezione, il dottor Foti», continua la responsabile dell'UDI, «ha provveduto ad allinearsi con i suoi colleghi. L'ospedale di Reggio sta cercando di attuare la mobilità del personale, ma basti pensare che su nove ospedali sono soltanto tre a praticare l'interruzione della maternità. Tutto ciò mentre gli aborti clandestini aumentano di numero, provocando vittime. Intanto il movimento si organizza.

«Dopo il 7 dicembre le donne calabresi hanno già fissato un'altra giornata di lotta a Roma per la fine di gennaio, il tema questa volta sarà quello del lavoro. n. m.



L'isola priva di contatti col continente per le bufere che hanno anche 'bruciato' completamente i raccolti

# Mare e vento contro Linosa

La salsedine ha distrutto le piantagioni di legumi e di orzo - Il maltempo ha fino ad oggi impedito di celluare il nuovo molo di attracco - Nessuna nave arrivata negli ultimi 8 giorni - Scarseggiano i medicinali - Isolata anche Pantelleria

Nostro servizio

## Sulmona: contro il caro-bus in agitazione gli studenti

In agitazione da due giorni gli studenti medi di Sulmona e del suo circondario per il rincaro delle tariffe dei trasporti interurbani. In un volantino distribuito a nome del coordinamento degli studenti medi si afferma che non si è disposti ad accettare nessun aumento e nemmeno il rimborso della Regione in quanto questo sarebbe un provvedimento tampone teso a far rientrare «il movimento» e che in pratica comporta un ingiustificato arricchimento delle ditte concessionarie delle autolinee.

«L'invito è rivolto a chi può e che fra qualche giorno potrebbero mancare i generi alimentari essenziali. Questo nostro articolo vuole quindi essere anche un appello rivolto a chi può e che fra qualche giorno potrebbero mancare i generi alimentari essenziali.

maltempo e non è quindi agevole, mentre anche problematico si presenta il suo futuro utilizzo non esistendo uno scalo sussidiario ed essendo alquanto mutevoli le condizioni meteorologiche.

## Alla Provincia il PCI ha annunciato l'apertura della crisi Dimissioni a Foggia per formare la nuova maggioranza con la DC

Socialisti e comunisti hanno dato il mandato agli assessori - Una decisione dello scudocrociato giudicata positivamente, anche se dopo 2 anni

FOGGIA — All'amministrazione provinciale si è aperta la crisi. Il comitato direttivo della Federazione provinciale del PCI di Capitanata, dopo un attento ed ampio dibattito, ha dato mandato al presidente e agli assessori comunisti presenti nella Giunta provinciale di rassegnare le dimissioni dopo la dichiarata disponibilità della DC a ricercare un accordo sul programma per dare luogo ad una nuova maggioranza consiliare.

Analogo mandato hanno avuto, dall'esecutivo della federazione del PSI, gli assessori socialisti. Come si è giunti a questa conclusione? La DC finalmente, con due anni di ritardo, si è detta disponibile, dopo un riesame critico delle sue precedenti posizioni, ad accettare il continuo invito rivoluto dal PCI e dagli altri partiti di sinistra (PSI e PSDI) che sin dalla costituzione della Giunta democratica (1976) operavano per costituire una maggioranza consiliare che comprendesse tutti i partiti democratici ed antifascisti rappresentati in Consiglio provinciale.

Per un involontario errore nel titolo della corrispondenza da Foggia dell'altro ieri, precisiamo che la DC non ha chiesto di entrare nella Giunta provinciale, bensì si è dichiarata disponibile a ricercare un accordo per una nuova maggioranza consiliare all'Ente Provinciale, come del resto era riportato nell'articolo.

Roberto Consiglio

## A dieci anni dai tragici fatti di Avola

SIRACUSA — I fatti di Avola, dieci anni dopo. Cade ogni anno il 10° anniversario di quella tragica giornata di lotta dei braccianti della provincia di Siracusa che i braccianti di Siracusa di quegli anni.

gerà una tavola rotonda alla presenza di dirigenti sindacali. Discuteranno sul valore e il significato di quei fatti Donatella Turfura, segretario nazionale della Sicilia, e il presidente della Cgil, Sergio D'Antoni segretario regionale della Cisl, lo storico Giuseppe Guarracino, presidente della facoltà di lettere dell'Università di Catania e Salvatore Saraceno sindacalista della Uil. Parteciperanno inoltre i tre segretari delle organizzazioni bracciantili della provincia di Siracusa di quegli anni.

Nel pomeriggio una lapide verrà scoperta alle 19, e sarà tenuto un comizio da Agrastino Marianetti.

## I «ricoveri provvisori» costruiti dopo il terremoto del 1951!

### Drammatica situazione nelle baracche di Collarmele in seguito alle nevicate



**Nostro servizio**  
L'AQUILA — Nel corso del l'incontro che si è svolto ieri presso l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici — specificamente negli uffici che si occupano della politica della casa — una nutrita delegazione di Collarmele ha denunciato la gravissima situazione abitativa del comune che, col sopraggiungere delle prime nevicate, risulta addirittura drammatica. Ha ricevuto la delegazione il dottor Aldo Marra ed è a lui, in qualità di responsabile del settore, che la delegazione ha illustrato il contenuto di una

petizione pubblica, promossa da PCI e PSI, firmata da circa 200 cittadini, tra cui il sindaco democristiano, e maturata nel corso di una assemblea popolare.

Tra le richieste fondamentali: mettere in atto tutte le possibilità, perché, ai fini della costruzione di alloggi popolari, siano utilizzati tutti gli strumenti legislativi e in particolare la legge numero 457 (mano decennale della casa), che sia approntato un piano per la totale eliminazione delle baracche costruite come ricoveri provvisori dopo il terremoto del 1951; che sia promossa una inchiesta per mettere fino al

illicito possesso di alloggi popolari tenuti chiusi per recuperare ai fini dell'assegnazione ai cittadini che ne hanno reale bisogno e diritto.

Insieme alle pressioni perché — sulla base di un'azione concordata tra Comune, Istituto case popolari e assessorato ai Lavori Pubblici — si possa attenuare il dramma della crisi degli alloggi a Collarmele, la delegazione ha insistito perché lo IACP da una parte proceda alla definitiva assegnazione dei 10 alloggi popolari già ultimati e pronti per la consegna, e dall'altra acceleri le procedure per il completamento degli 8 alloggi costruiti in base alla legge sullo sbaraccamento. r. l.

## Varata in commissione dopo mille resistenze la normativa contro le speculazioni

# La Sicilia avrà finalmente una legge urbanistica

E' contenuta anche la sanatoria per l'abusivismo popolare - Mesi di battaglie per evitare insostenibili posizioni espresse fino all'ultimo dai settori più retrivi della DC - Ora il testo dovrà passare in aula quanto prima

Dalla nostra redazione

PALERMO — Hanno cercato fino alla fine di ostacolare l'avvio mettendocela proprio davanti che una delegazione agrappata era quello che voleva imporre almeno alcune deroghe a quella legge che fissa limiti rigorosi all'espansione speculativa lungo le coste, i laghi, in prossimità di parchi archeologici e naturali. Ma poi alla fine i democristiani hanno dovuto cedere.

Di norme che affrontano lo scottante tema dell'abusivismo popolare con il varo di una sanatoria che però escluderà le costruzioni irregolari nei margini delle coste, dei parchi e degli ambienti protetti.

scio fino all'approvazione dell'assemblea. Spinte, pressioni per intaccare anche seriamente il contenuto della legge sono sempre ben presenti. È per questo che in tutte le province dell'isola il PCI ha deciso di indire in questi giorni decine di manifestazioni a sostegno della legge, per sollecitare una rapida approvazione da parte del parlamento regionale.

## Conferenza cittadina dei comunisti a Bari

BARI — È iniziata ieri la conferenza cittadina di organizzazione del PCI di Bari. La riunione è stata svolta dal compagno Salvo della segreteria cittadina sul tema: «La forza organizzativa del PCI nella lotta per fronteggiare la crisi, per lo sviluppo della occupazione, per la rinascita civile e sociale di Bari, per una Regione che sia centro di programmazione e di democrazia». La conferenza proseguirà oggi per concludersi domani con l'intervento di Renzo Tavecchio, segretario regionale del PCI.

## Editori Riuniti

Adalberto Minucci  
**Terrorismo e crisi italiana**  
Intervista di Jochen Kreimer  
«Interventi», pp. 110, L. 2.600  
Uno studioso tedesco di questioni italiane pone a un membro della Direzione del PCI alcune domande sui temi scottanti e drammatici che sconvolgono oggi il paese: terrorismo, quadro politico, matrici della violenza e crisi economica.

## Domenica concerto di Mark Zeltser all'Aquila

L'AQUILA — Domenica 3 dicembre alle ore 17.30 al Teatro Comunale dell'Aquila si esibirà per la Società aquilana dei concerti il giovane pianista moldavo (URSS) Mark Zeltser. Nel concerto di domenica Mark Zeltser eseguirà: la sonata in si minore n. 32 di F. J. Haydn, la sonata n. 8 in si bemolle maggiore di S. Prokofiev e di F. Schubert, due improvvisi opera 90 e «Wanderer fantasy».